

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. PROGETTAZIONE LINEE, NODI E ARMAMENTO

PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA PORTOGRUARO – RONCHI DEI LEGIONARI

RELAZIONE SINTETICA ARMAMENTO

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

L 3 4 6 0 0 R 1 0 R F S F 0 0 0 1 0 0 1 A

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione definitiva	G. DALESSIO	05.11.010	G. DALESSIO	05.11.010	D. Fochesato	08.11.2010	L. BERNARDINI	09.11.2010

File:

n.

462



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

U.O. PROGETTAZIONE LINEE E NODI
 Dott. Ing. L. BERNARDINI
 Ordine degli Ingegneri di Viterbo n. 419
 ITALFERR S.p.A.



LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

PROGETTO PRELIMINARE TRATTA Portogruaro - Ronchi

RELAZIONE SINTETICA ARMAMENTO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
L346	00	R 13 RF	SF 00 01 001	A	2 di 6

INDICE

1. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
2. SOLUZIONI TECNICHE PROGETTUALI.....	4
2.1 ROTAIE.....	5
2.2 TRAVERSE IN CAVP ED ATTACCHI.....	5
2.3 MASSICCIATA.....	5
2.4 SCAMBI.....	5
3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	6
4. MANUTENZIONE.....	6

1. Scopo del documento

Il progetto preliminare della tratta Venezia Trieste prevede sei fasi funzionali che si possono riassumere nei tre scenari appresso indicati:

Scenario 1: (con orizzonte successivo al 2015) comprende gli interventi di seguito riportati, relativi alla Fase Funzionale 1 nell'ambito del PP in oggetto:

- quadruplicamento della tratta Bivio S. Polo – Monfalcone con realizzazione dell'indipendenza delle linee Mestre –Trieste e Udine-Trieste in ingresso a Monfalcone (inclusa modifica della radice di Monfalcone9;

Scenario 3c: (con orizzonte successivo al 2030) comprende gli interventi di seguito riportati, relativi alle Fasi Funzionali 2 e 3 .

- realizzazione sulla linea AV/AC, della tratta Aeroporto M. Polo (e) – Portogruaro Ovest (i) di 50 km circa;
- realizzazione dell'interconnessione con la SMFR da 1° bivio Aeroporto (incl.) a 2° Bivio Aeroporto (escl.);
- realizzazione dell'interconnessione Portogruaro Ovest;
- realizzazione sulla linea AV/AC, della tratta Cervignano – Ronchi – Aurisina (i) di 43 km circa;
- realizzazione dell'interconnessione Aurisina Ovest – impianti da Bivio Aurisina Ovest a Bivio Aurisina Sud (incluso);
- realizzazione del raddoppio Palmanova Torviscosa (Cervignano) du nuova sede di 10 km circa;

La subtratta Aeroporto – Portogruaro è caratterizzata da velocità di esercizio massima di 250 km/h.

Il collegamento SMFR da Mestre ad Aeroporto M. Polo, i collegamenti con i bivi e le opere relative alla stazione di interscambio di Aeroporto Marco Polo sono propedeutici all'attivazione dello scenario

3c. La subtratta Cervignano – Aurisina è caratterizzata da velocità massima di esercizio di 200 km/h:

Scenario 6 : (con orizzonte successivo al 2050) comprende gli interventi di seguito riportati relativi alle Fasi Funzionali 4, 5 e 6:

- realizzazione sulla linea AV/AC della tratta Venezia Mestre – Aeroporto di circa 9 km;
- realizzazione sulla linea AV/AC della tratta Portogruaro Ovest – Cervignani di circa 42 km;
- realizzazione dell'interconnessione Cervignano Ovest;
- realizzazione del collegamento Palmanova – Scalo di Cervignano e relativi raccordi;
- realizzazione della tratta Aurisina – Porto di circa 14 km – impianti da PM Aurisina fino a bivio Cintura.

Il presente documento contiene la descrizione sintetica della tipologia dei materiali d'armamento da impiegare negli interventi riguardanti la realizzazione della sovrastruttura ferroviaria fra Portogruaro e Ronchi con i seguenti interventi:

-) Quadruplicamento Cervignano – Ronchi;
-) Raddoppio Cervignano – Torvico – Palmanova;
-) Portogruaro - Cervignano

2. Soluzioni tecniche progettuali

La soluzione tipologica della sovrastruttura ferroviaria da prevedere è quella del tipo 60 UNI di tipo tradizionale su ballast, con scartamento nominale pari a 1435 mm e traverse posate con modulo di 60 cm.



LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

PROGETTO PRELIMINARE TRATTA Portogruaro - Ronchi

RELAZIONE SINTETICA ARMAMENTO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
L346	00	R 13 RF	SF 00 01 001	A	5 di 6

2.1 Rotaie

Per la realizzazione del binario saranno utilizzate rotaie di qualità R260 (ex 900 A), profilo 60E1 da 108 ml.

Le rotaie, ove possibile, saranno saldate a formare la lunga rotaia saldata (L.R.S.).

2.2 Traverse in cava ed attacchi

Per la realizzazione della tratta ferroviaria Portogruaro – Ronchi è previsto l'impiego di traverse in cemento armato vibrato e precompresso monoblocco del tipo RFI 260 di lunghezza 2,60 ml e peso di 350 kg circa, da posare a modulo 60 cm.

Gli organi d'attacco di I e II livello saranno del tipo elastico omologati da RFI, inoltre si prescrive che la componentistica degli organi d'attacco traversa – rotaia, per la tratta in questione, sia di una sola tipologia.

Per i binari di corsa delle interconnessioni e di piazzale è previsto l'impiego di traverse monoblocco in cemento armato vibrato e precompresso del tipo RFI240 di lunghezza 2,40 ml e peso di circa 300 kg, da posare a modulo di 60 cm.

2.3 Massicciata

La massicciata sarà costituita da pietrisco di 1^a categoria, secondo le attuali disposizioni di RFI, con spessore sotto traversa, in corrispondenza della rotaia più bassa, pari a 35 cm.

2.4 Scambi

Sono previsti sia nelle realizzazioni di deviate semplici che nelle realizzazioni di comunicazioni fra binari di corsa, tra binari di corsa e di circolazione nonché dei bivi in piena linea, scambi del tipo 60UNI con velocità in deviata a 60 km/h, 100 km/h e 160 km/h.



LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE
PROGETTO PRELIMINARE TRATTA Portogruaro - Ronchi

RELAZIONE SINTETICA ARMAMENTO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
L346	00	R 13 RF	SF 00 01 001	A	6 di 6

Nelle gallerie previste in progetto dovranno essere impiegati scambi con cuore a punta mobile.

Tali apparecchi di binario dovranno essere configurati secondo gli attuali piani di posa in uso presso RFI, saranno con cuore a punta fissa e a punta mobile con posa su traversoni in calcestruzzo.

Gli scambi dovranno essere approvvigionati come da specifiche di fornitura RFI.

3. Modalità di esecuzione dei lavori

Per la realizzazione dei lavori si farà riferimento alla normativa vigente in RFI.

4. Manutenzione

La manutenzione degli impianti progettati sarà eseguita in base alle norme e criteri in uso presso RFI.